

Sweet Grim

Il sottile confine tra sogno e inquietudine

a cura di

Lucia Chrometzka e

Francesco Morace

www.futureconceptlab.com



L'immaginario estetico a livello globale sta vivendo una forte fascinazione verso questo concetto che abbiamo ironicamente definito quasi come una vecchia canzo-

ne se non fosse che i dreams (sogni) si trasformano in grim (tormento, inquietudine). A cominciare dal mondo cinematografico, fabbrica di sogni per eccellenza (come nel caso del pluripremiato con beffa finale, La

La Land), ai linguaggi della comunicazione pubblicitaria fino alla moda o alla grafica, c'è un fiorire di codici colore, stampe e ambientazioni piene di citazioni d'altri tempi. Questo scenario da "thè e pasticcini", prestando



maggior attenzione o ampliando la prospettiva, si rivela altrettanto denso di quella ormai familiare inquietudine moderna. Un'inquietudine leggera, che non scompare mai sul terreno del vero e proprio incubo.



IL WALLED OFF HOTEL DI BANKSY

L'artista britannico Banksy ha aperto il Walled Off hotel con vista sul muro di Betlemme. Posizionato proprio di fronte al muro che separa i territori palestinesi da Israele, a detta dello stesso autore, ha "la vista peggiore di qualsiasi hotel al mondo" e le sue 10 camere hanno solo 25 minuti di sole diretto al giorno. Ma, questa risposta della West Bank alle grandi catene alberghiere, offre ai viaggiatori qualcosa in più di qualsiasi destinazione di lusso: non si tratta, infatti, solo di un hotel, ma anche di un museo, una protesta e una galleria ricca di opere d'arte, di Banksy e artisti locali e mediorientali. L'artista, che mantiene l'anonimato, ha conosciuto Betlemme oltre dieci anni fa, lasciando una serie di dipinti sulla barriera che sono diventati una destinazione turistica di per sé. L'hotel, un'ex officina di ceramica, che ha come tema estetico il colonialismo distopico fa riferimento anche al ruolo della Gran Bretagna nella storia della regione, prosegue e rilancia il messaggio artistico e politico di Banksy.



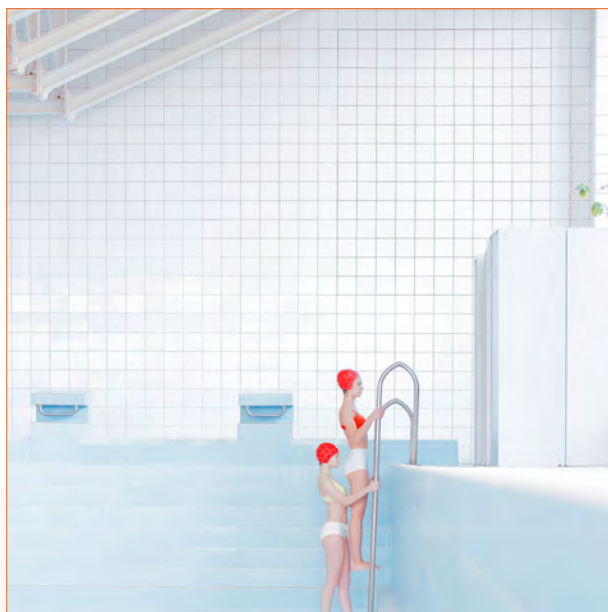
L'ARTE PROVOCATORIA DEI GEMELLI HAAS

I gemelli di origine texana Nikolai e Simon Haas sono considerati attualmente tra gli artisti più interessanti di Los Angeles, noti soprattutto per la loro arte provocatoria, biomorfica, colorata e follemente fantasiosa, i cui pezzi unici sono il frutto del loro lavoro in perfetta sintonia. Nel 2010 l'attore Tobey Maguire per primo ne ha riconosciuto il talento e la ricchezza delle differenti personalità: ossessivamente tecnico, preciso e analitico Simon, creativo, astratto e aperto Niki. Nel 2012 hanno progettato maschere per Lady Gaga e collaborato con l'architetto Peter Marino all'apertura della Maison Louis Vuitton di Shanghai. Utilizzano i più diversi materiali come la resina, il metallo, l'argilla, il ferro e molti altri per i loro pezzi unici, meticolosamente lavorati.



LO STILE UNICO DI VIVETTA PONTI

Vivetta è un marchio italiano nato nel 2009 per mano della stilista Vivetta Ponti. In pochi anni il suo stile unico ha incantato e conquistato una clientela sofisticata e internazionale, fino a imporsi come una delle brand più interessanti del panorama Italiano. Grande appassionata di vintage in generale, degli anni '50 e '60 in particolare, di lavorazioni, ricami e tessuti dallo spirito un po' fané, Vivetta reinterpreta tutti i suoi riferimenti con ironia, grande modernità e un pizzico d'inaspettata follia. Una sensibilità la sua, che integra moda e surrealismo, nostalgia e dinamismo. Sue ormai riconoscibili icone sono le mani stilizzate che diventano colletti bon ton, o i profili che si "specchiano" sui bordi di abiti e camicette.



LE IMMAGINI “SOSPESE” DI MARIA SVARBOVA

Maria Svarbova è una giovane artista slovacca che, dopo gli studi di restauro e di archeologia, ha scoperto la fotografia come il mezzo di espressione a lei più consono. In pochi anni ha sviluppato un personalissimo linguaggio visivo per il quale ha vinto numerosi premi internazionali. Oggi Maria si divide tra arte pura e Art Direction commerciali, e le sue fotografie rappresentano un esempio emblematico per la tendenza Sweet Grim. La passione per l'architettura e le ambientazioni, insieme alla straordinaria sensibilità cromatica e compositiva, rendono uniche le sue immagini, restituendo una sensazione di glaciale distacco tra l'osservatore e i soggetti ritratti. La tranquillità dei colori pastello, le armonie geometriche sono tutt'altro che rassicuranti e propongono una versione sospesa e irraggiungibile della realtà.



IL MUSICAL LA LA LAND

Vincitore di ben sette Golden Globe, La La Land, film scritto e diretto da Damien Chazelle e interpretato da Emma Stone e Ryan Gosling, racconta la delicata e appassionata storia d'amore tra Mia e Sebastian, messa alla prova dal desiderio di entrambi di inseguire i propri sogni, quale aspirante attrice lei che nel frattempo serve cappuccini alle star del cinema fra un'audizione e l'altra e quale appassionato musicista lui, che vorrebbe far rinascere il jazz aprendo un locale di sua proprietà. Saranno le scelte di vita che prenderanno, a decidere il finale. Il film si sviluppa sulla falsariga dei musical degli anni '50, punteggiando la narrazione con balletti e parti cantate da entrambi i bravi protagonisti e anche da ballerini professionisti, a partire dal lungo piano sequenza lungo le corsie di una grande arteria stradale di Los Angeles.



Lesson Learned

Considerare l'armonia
apparente come motore di
sottile turbamento



Rileggere il quotidiano
imperfetto attraverso
linguaggi poetici



Puntare dissacrazione
sottile come
spinta creativa